

DOMUS 2011

Premio Internazionale Restauro e Conservazione Fassa Bortolo Seconda Edizione

International Prize for Architectural Restoration and Conservation Second Competition

Report della Giuria / Jury Report

Contrassegnata dalla partecipazione di oltre cento iscritti provenienti da diversi paesi, non solo europei, la seconda edizione del Premio internazionale “Domus restauro e conservazione” Fassa Bortolo si qualifica per il carattere fortemente sovranazionale degli esiti che hanno visto distinguersi, dopo un’attenta valutazione degli elaborati presentati, numerosi concorrenti internazionali. La Commissione, infatti, ha giudicato all’unanimità segnalando i diversi lavori in base alla loro specifica qualità e rispondenza ai criteri del Bando: «restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi [...] anche ricorrendo a forme espressive contemporanee». Tali criteri sono stati interpretati e declinati in modo differente da ciascun concorrente con soluzioni, sempre d’interesse e coerenti con la preesistenza, informate ad un approccio alle volte più propriamente conservativo ed altre volte più innovativo, con le necessarie e spesso imprescindibili aperture agli apporti dell’architettura del nostro tempo. Analogamente, tra i progetti elaborati come Tesi di Laurea sono stati favorevolmente valutati quei concorrenti che hanno saputo distinguersi per aver coniugato consapevolmente i principi della disciplina alle diverse scale, dal singolo monumento agli aggregati urbani fino a temi propri del restauro del verde.

La Giuria

With the participation of more than a hundred entries from various countries both in and outside Europe, the second edition of the International Fassa Bortolo “Domus Restoration and Preservation” Prize is characterised by the strongly supranational flavour of the results. Close evaluation of the entries in fact saw numerous international participants in the forefront.

The Panel of Judges reached a unanimous decision, drawing attention to the various projects for their specific quality and conformity to the competition criteria: “architectural restoration projects which have sensitively interpreted the principles of conservative restoration [...] possibly using contemporary forms of expression”.

These criteria were given different interpretations and connotations by each participant, with consistently interesting projects in harmony with the existing context, following an approach sometimes strictly conservative, sometimes more innovative, with the necessary and often essential openness to the contribution of the architecture of our time.

Similarly, in the “Projects Developed as Degree Theses” section, the judges considered favourably participants who demonstrated an ability to consciously combine the principles of the discipline on different scales, from individual monuments to urban aggregations and themes associated with landscape restoration.

The Jury Panel

Sezione Opere Realizzate

Built projects Division

Medaglia d'Oro / Gold Medal

Progetto e intervento di restauro della Torre Bofilla a Bétera (Valencia), Spagna.

Mileto & Vegas Arquitectos (Camilla Mileto e Fernando Vegas), Valencia, Spagna.

Impresa esecutrice: UTE Freyssinet y Blauverd Construcción de Hábitats, Madrid (Spagna).

Il progetto interessa un monumento di particolare interesse per la comunità, per la storia della Spagna musulmana e per la grande difficoltà operativa trattandosi di un manufatto realizzato in terra cruda.

L'intervento si fonda sulla consapevole accettazione del degrado raggiunto nel tempo dalla materia costitutiva della torre, contrariamente a più diffuse e correnti tendenze verso il ripristino. La consunzione del pisé diviene elemento di valorizzazione del significato storico e artistico della torre.

Con esemplare rigore metodologico viene condotta l'analisi del processo costruttivo e delle finiture ancora presenti. Molto apprezzabile è la misura con cui si è intervenuti sia per arginare il degrado materico e sia per introdurre le strutture necessarie alla fruizione della torre.

Design and restoration works of Bofilla Tower in Bétera (Valencia), Spain.

Mileto & Vegas Arquitectos (Camilla Mileto and Fernando Vegas), Valencia, Spain.

Contractor: UTE Freyssinet y Blauverd Construcción de Hábitats, Madrid (Spain).

The project involves a monument of particular interest for the community, for the history of Muslim Spain and for the considerable difficulties encountered working with a rammed earth structure.

The project was based on a conscious acceptance of the degradation suffered by the construction material over time, unlike more widespread and less prudent tendencies towards restoring the original appearance.

The degradation of the rammed earth thus contributes to the tower's historical and artistic importance.

Analysis of the construction process and surviving surface finishes was performed with exemplary methodological rigour. Particularly commendable, the moderation employed in halting degradation of the materials and introducing the structures necessary to allow utilisation of the tower.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

La conservazione del complesso del Nagaur Fort, (Rajasthan), India.

Minakshi Jain Architect, Ahmedabad, India.

Coordinamento Restauri: Mehrangarh Museum Trust.

L'intervento si segnala per il grande impegno culturale finalizzato alla conservazione di un complesso di straordinaria importanza storica e architettonica, oltre che di vastissime dimensioni. Di notevole interesse si rivelano gli sforzi per la conservazione del testo architettonico nella sua caducità temporale e quelli relativi all'inserimento di attività ricettive in grado di contrastare il rischio di ruderizzazione dell'intero complesso. Molto apprezzabile risulta l'attenzione verso il recupero della suggestione del luogo con il reinserimento e la riattivazione di specchi d'acqua.

Conservation of the Nagaur Fort (Rajasthan), India

Minakshi Jain Architect, Ahmedabad, India.

Restoration Coordinator: Mehrangarh Museum Trust.

The project stands out for the great cultural commitment to the preservation of a group of buildings of extraordinary historical and architectural importance and vast dimensions. Of considerable interest, the endeavours to preserve the architectural document in its temporal impermanence and the efforts made to introduce tourist facilities able to reduce the risk of the entire fort falling into ruins. Particularly commendable, the attention paid to recovering the evocative atmosphere of the site with re-introduction and re-activation of pools of water.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Interventi di restauro e musealizzazione nella basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma.

Riccardo D'Aquino, Mauro Olevano, Francesco Nardi architetti associati, Roma.

Progetto illuminotecnico: Carolina de Camillis e Riccardo Fibbi

Impresa esecutrice: ICIET engineering s.r.l.

Nell'intervento si riconosce una progettazione condotta con grande sensibilità, adesione al dato storico, volontà di favorire la 'lettura' del monumento e le suggestioni provenienti dai pochi frammenti antichi superstiti, attenzione a restituire allo spazio interno una piena fruibilità come edificio ecclesiastico vivo e non solo come 'museo di se stesso'. Gli interventi presentati hanno riguardato soprattutto il pavimento, il sistema d'illuminazione interno, la copertura degli ambienti ipogei ed il contenimento dell'umidità.

Rispettosa ed elegante nella sua creatività si dimostra la definizione dei corpi illuminanti e, diversamente, l'integrazione pavimentale della Cappella di Santo Stefano.

Restoration and conversion for museum purposes of the Santo Stefano Rotondo Basilica in Rome.

D'Aquino-Nardi-Olevano Architetti Associati (Riccardo D'Aquino, Mauro Olevano, Francesco Nardi), Rome.

Lighting design: Carolina de Camillis e Riccardo Fibbi

Contractor: ICIET engineering s.r.l.

The project shows clear evidence of design work performed with great sensitivity, respect for historical exactitude, a desire to facilitate "interpretation" of the monument and the evocative atmosphere deriving from the few old fragments surviving and attention to making the interior fully utilisable as a living ecclesiastical building, not just a "museum of itself". The work presented involves mainly the floor, the interior lighting system the roof of the underground spaces and containment of humidity.

In different ways, both definition of the light sources and integration of the floor of the Santo Stefano Chapel are respectful and elegant in their creativity.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Gamla riksarkivet | Il vecchio Archivio Nazionale a Stoccolma, Svezia.

AIX Arkitekter AB, Stoccolma (Svezia).

Impresa esecutrice: WSP Byggprojektering, Anders Vestling, Stockholm-Globen, Svezia.

Il progetto si configura come un'esperienza di particolare interesse volta alla conservazione di un edificio della fine dell'Ottocento utilizzato come Archivio Nazionale, caratterizzato dalla presenza dell'originale dotazione impiantistica fortemente innovativa per l'epoca. Radiatori a colonna, montacarichi, scivoli per i libri sono stati conservati, assicurandone il funzionamento, mantenendoli nel contesto originale recuperato sia a livello cromatico che di finiture.

La moderna fruibilità dell'edificio è stata assicurata con soluzioni di minimo impatto che ne hanno garantito gli aspetti di sicurezza, soddisfacendo le esigenze connesse alla nuova destinazione d'uso.

Gamla riksarkivet | The old National Archive in Stockholm, Sweden.

AIX Arkitekter AB, Stockholm (Sweden).

Contractor: WSP Byggprojektering, Anders Vestling, Stockholm-Globen, Sweden.

The project represents a particularly interesting experience aimed at preserving a late 19th-century building used as the National Archive, characterised by the presence of original installations, highly innovative for the time. Column radiators, hoists and chutes for the books have been preserved and their function has been guaranteed, maintaining them in the original context with restoration of both colours and finishes.

Modern use of the building has been assured with solutions of minimum impact guaranteeing safety aspects and satisfying the requirements associated with the intended new use.

Menzione speciale / Special Mention

Spiritual Center | Parish Embach, Austria.

LP Architektur (Tom Lechner), Altenmarkt, Austria.

Impresa esecutrice: Zimmermeister Rainer Holzbau.

L'intervento si caratterizza per la grande attenzione posta alla preesistenza nella sua essenzialità materica e figurativa. La nuova destinazione d'uso risulta ben calibrata sia nella misurata e parziale sovrapposizione delle nuove pareti isolanti, sia nella scelta dei materiali impiegati e nel delicatissimo rapporto tra la preesistenza e l'ambiente naturale circostante.

Spiritual Center | Parish Embach, Austria.

Spiritual Center | Parish Embach, Austria.

LP Architektur (Tom Lechner), Altenmarkt, Austria.

Contractor: Zimmermeister Rainer Holzbau.

The project stands out for the close attention paid to the material and figurative essence of the existing context. The new use is well calibrated, both in the restrained partial superimposition of the new isolating walls, the choice of materials and the highly delicate relationship between the existing structures and natural surroundings.

Menzione speciale / Special Mention

Restauro del campanile monumentale della Basilica Minore del Corpo di Cristo a Maddaloni (Caserta).

Mariano Nuzzo, Santa Maria a Vico (Caserta).

Impresa esecutrice: CO.GE.DI s.r.l. Gruppo Pioloda, Afragola (Napoli).

L'intervento si segnala sia per il rigore delle indagini storiche e diagnostiche svolte prima e durante l'intero corso dei lavori, sia per la coerenza delle scelte critiche operate che hanno saputo rispettare tanto gli aspetti figurativi, quanto quelli materici nel loro naturale processo d'invecchiamento.

Restoration of the monumental bell tower of the Basilica Minore del Corpo di Cristo in Maddaloni (Caserta).

Mariano Nuzzo, Santa Maria a Vico (Caserta).

Contractor: CO.GE.DI s.r.l. Pioloda Group, Afragola (Naples)

The project stands out both for the rigour of the historical and diagnostic studies performed before and throughout the work and for the coherence of the critical choices adopted which successfully respect both the figurative aspects and those associated with the materials undergoing a natural ageing process.

Menzione speciale / Special Mention

Restauro e riqualificazione dei padiglioni del Campo Boario destinati all'Accademia di Belle Arti di Roma, ex Mattatoio di Testaccio, Roma.

Luciano Cupelloni Architettura, Roma.

Impresa esecutrice: Impresa Edile COSBE s.r.l., Roma.

L'intervento si segnala per l'elevata capacità di attuare una complessa riconversione funzionale attraverso soluzioni flessibili improntate alla massima reversibilità.

La qualità degli spazi risulta esaltata consentendo un corretto apprezzamento degli originali elementi strutturali e di arredo realizzati in ferro e ghisa.

Restoration and improvement of the pavilions at the Campo Boario at the new Rome Fine Arts Academy, previously the Testaccio Abattoir, Rome.

Luciano Cupelloni, Rome.

Contractor: Impresa Edile COSBE s.r.l., Rome.

The project stands out for the skilful implementation of complex functional reconversion through flexible solutions characterised by maximum reversibility.

The quality of the spaces is enhanced, enabling the original iron and cast-iron structural elements and fittings to be appreciated correctly.

Menzione speciale / Special Mention

Recupero e rifunionalizzazione della Rocca di Montefiorino, Modena.

Studio Progettisti Associati (Domenico Biondi, Gaetano Marzani, Paolo Vandelli, Vincenzo Vandelli), Sassuolo (Modena).

Imprese esecutrici: CSM Consorzio Stabile Modenese, PTL s.r.l. Mirandola (Modena).

L'intervento si segnala per l'intelligente riorganizzazione funzionale della rocca, all'interno della quale trova particolare significato il recupero di una torre medievale, impropriamente utilizzata come cisterna d'acqua, quale spazio di distribuzione verticale e orizzontale; occasione, questa, che è servita per una sua piena e convincente valorizzazione.

Recovery and functional restoration of the Montefiorino Fort, Modena.

Studio Progettisti Associati (Domenico Biondi, Gaetano Marzani, Paolo Vandelli, Vincenzo Vandelli), Sassuolo (Modena).

Contractor: CSM Consorzio Stabile Modenese, PTL s.r.l. Mirandola (Modena).

The project stands out for the intelligent functional reorganisation of the fort, with particular emphasis on restoration of a mediaeval tower, improperly used as a water cistern, as an element of vertical and horizontal distribution, providing an opportunity for its full and convincing enhancement.

Sezione Tesi di Laurea, Specializzazione o Dottorato

Projects Developed as Degree, Specialization or PhD Theses

Medaglia d'Oro / Gold Medal

DUMP-ETHIC CITY. La Cittadella di Messina: da discarica a centro culturale. Ipotesi progettuale e tecnologica.

Aldo Tringali, Luca Tringali, Università degli Studi di Catania, Facoltà di Architettura con sede a Siracusa.

Relatore: Fernanda Cantone.

La tesi si distingue per la qualità della ricerca storica, accompagnata da interessanti saggi di rilievo e d'analisi delle strutture murarie ed anche per l'ottima definizione del progetto architettonico.

Questo si sviluppa correttamente in termini di restauro e reintegrazione d'una significativa lacuna del monumento ma si dimostra capace di assumere, come il caso richiede, un'importante valenza urbana e paesaggistica.

DUMP-ETHIC CITY. The Messina Citadel: from rubbish dump to cultural centre. Design and technological hypothesis.

Aldo Tringali, Luca Tringali, Catania University, Faculty of Architecture at Siracusa.

Supervisor: Fernanda Cantone.

The thesis stands out for the quality of the historical research, accompanied by interesting surveys and analyses of the masonry structures, and for the excellent definition of the architectural design.

The project is developed correctly as regards the restoration and reintegration of a significant missing part of the monument, but proves capable of assuming great urban and landscape value, as the case demands.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Il restauro della chiesa di Bizzos. Progetto del parco archeologico e del riadeguamento dei servizi turistici.

Corrado Dell'Olio, Berardi Gabriele, Lamanna Nicola, Lamanuzzi Leonardo, Panebianco Giorgia, Scarpa Giuseppe, Politecnico di Bari, Facoltà di Architettura.

Relatori: Attilio Petruccioli, Giacomo Martines.

La tesi ha, in primo luogo, il pregio di affrontare un tema di rilevanza storica e architettonica internazionale, qual è l'architettura siriana di V e VI secolo.

La proposta progettuale, basata su una ricerca storico-bibliografica sostenuta da indagini dirette, propone una "liberazione" del monumento da alcune moderne aggiunte ed una sua parziale ricostruzione, limitata ai nessi architettonici giudicati indispensabili per comprendere la struttura e la spazialità della chiesa.

Il tutto è presentato con disegni suggestivi e di grande efficacia.

Restoration of the Church of Bizzos. Project for an archaeological park and adaptation of tourist facilities.

Corrado Dell'Olio, Gabriele Berardi, Nicola Lamanna, Leonardo Lamanuzzi, Giorgia Panebianco, Giuseppe Scarpa, Bari Polytechnic, Faculty of Architecture.

Supervisors: Attilio Petruccioli, Giacomo Martines.

The principal merit of the thesis is that of tackling a theme of international historical and architectural importance, namely 5th and 6th century Syrian architecture.

Based on historical and bibliographic research backed by direct studies, the design proposal sets out to "free" the monument from a number of modern additions, with the partial reconstruction of certain architectural relationships considered indispensable to understanding the structure and spatial distribution of the church. The entire project is presented with attractive and highly effective drawings.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Antica Cales: riqualificazione urbana e restauro dell'ex Seminario Diocesano di Calvi Risorta.

Angela D'Anna, Romina Muccio, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Relatore: Renata Picone.

La tesi dimostra il rigore d'un metodo di studio che procede naturalmente dall'analisi territoriale a quella dell'edificio preso in esame, sotto il profilo del rilevamento, dello studio dei materiali e delle tecniche, delle manifestazioni di degrado. Ciò per giungere fino a proposte progettuali di buona conservazione, di consolidamento strutturale, di rifunzionalizzazione; il tutto ricondotto, esplicitamente, entro un 'sistema integrato degli interventi', segnato da una coerente visione d'insieme.

Antica Cales: urban improvement and restoration of the former Calvi Risorta diocesan seminary.

Angela D'Anna, Romina Muccio, Federico II University, Naples.

Supervisor: Renata Picone.

The thesis demonstrates the rigour of a study method which precedes naturally from analysis of the territory to analysis of the building concerned, with survey and study of materials, techniques and signs of degradation. The result is a design proposal for correct preservation, structural consolidation and restoration of functions, all explicitly included in an "integrated intervention system", characterised by a coherent overall view.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Il progetto di restauro e il miglioramento sismico. Un caso di studio: l'aggregato Corsi a Capestrano (L'Aquila).

Giacomo Rubin, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Facoltà di Ingegneria.

Relatore: Claudio Galli.

La scelta di affrontare un edificio colpito dal terremoto aquilano del 6 aprile 2009 dimostra un interesse verso problemi concreti e attuali.

Il lavoro svolto segue una metodologia aggiornata che muove dall'analisi storica e degli articolati sviluppi, nel tempo, del costruito per giungere alla definizione della vulnerabilità sismica e delle più idonee modalità d'intervento per il restauro e il "miglioramento" della risposta strutturale.

La tesi, in sostanza, mira giustamente a ricondurre in unità gli apporti scientifico-tecnici e quelli storico-critici, come sempre dovrebbe avvenire nel campo del restauro.

Project for restoration and seismic improvement. A case study: Palazzo Corsi in Capestrano (L'Aquila).

Giacomo Rubin, Alma Mater Studiorum – Bologna University, Faculty of Engineering.

Supervisor: Claudio Galli.

The decision to consider a building hit by the Aquila earthquake of 6 April 2009 demonstrates an interest in concrete topical problems.

The work carried out follows an up-to-date methodology which begins with historical analysis and study of the complex evolution of the building over time, to conclude with definition of its seismic vulnerability and the most suitable approach for restoration and to "improve" the structural response.

In substance, the thesis rightly aims to bring scientific-technical and historical-critical contributions together, as should always be the case with restoration.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Roma: il ninfeo della Villa dei Quintili.

Anna Laura Garau, Tomaso Spiga, Eleonora Scopinaro, "Sapienza" Università degli Studi di Roma.

Relatori: Lia Barelli, Giovanni Carbonara, Alessandro Viscogliosi.

La sistemazione della grandiosa Villa dei Quintili, lungo la via Appia antica in Roma, suscita attualmente problemi di comprensione storica, di presentazione del dato archeologico, di rispetto d'un paesaggio altamente suggestivo, di piena accessibilità, di conservazione, di smaltimento delle acque. La tesi affronta ordinatamente, anche se per punti ed esemplificazioni, questi temi e ne propone la risoluzione in un modo garbato e contenuto che si avvale, in alcuni casi, anche d'un attento uso di elementi vegetali e di 'flora rudérale', secondo la lezione di Giacomo Boni.

Rome: the nymphaeum at the Villa dei Quintili.

Anna Laura Garau, Tomaso Spiga, Eleonora Scopinaro, Sapienza University, Rome.

Supervisors: Lia Barelli, Giovanni Carbonara, Alessandro Viscogliosi.

Restoration of the grandiose Villa dei Quintili along Rome's Via Appia Antica today gives rise to problems of historical comprehension, archaeological presentation, respect for a highly evocative landscape, full accessibility, preservation and drainage. The thesis tackles these themes in an orderly fashion, although by points and examples, and proposes an elegant discreet solution which in some cases makes carefully pondered use of vegetation and "ruderal plants" according to the teaching of Giacomo Boni.

Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Der Wallstrakt der Salzburger Residenz | Ristrutturazione e ricostruzione parziale del "Wallstrakt" per il nuovo centro visitatori del futuro polo museale di Salisburgo.

Clemens Standl, Technische Universität Wien, Fakultät für Architektur und Raumplanung.

Relatore: Manfred Wehdorn.

Le tavole della tesi attestano una grande accuratezza nell'analisi storico-tecnica e archivistico-documentaria dell'edificio, segnato da diverse fasi storiche. Ad essa fa seguito una proposta progettuale, orientata con vivo senso critico, che, come scrive l'autore, "nasce dalla storia e con la storia del palazzo".

L'ipotesi di riutilizzo, che comporta misurate e ragionate demolizioni e ricostruzioni, rispetta la natura della fabbrica e attesta anche una buona attenzione ai temi della sostenibilità energetica.

Der Wallstrakt der Salzburger Residenz | Restructuring and partial reconstruction of the "Wallstrakt" for a new visitor centre at the future Salzburg museum complex.

Clemens Standl, Technische Universität Wien, Fakultät für Architektur und Raumplanung.

Supervisor: Manfred Wehdorn.

The drawings in the thesis demonstrate great accuracy in the historical-technical and archival-documentative analysis of the building which bears the signs of a number of different historical phases. This is followed by a design proposal guided by a lively critical sense which, as the author writes, "derives from history and the story of the building".

The hypothesis for re-use, involving cautious and well-thought-out demolitions and reconstructions, respects the nature of the building and also demonstrates a high level of attention to the themes of energy sustainability.



università di ferrara



facoltà di architettura



Medaglia d'Argento ex-aequo / Equal Silver Medal

Il restauro del Borgo La Villa (Longanum) presso Secinaro (L'Aquila).

Vittorio Panicaldi, Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara.

Relatore: Claudio Varagnoli.

Il tema della conservazione del cosiddetto patrimonio edilizio 'minore' e dell'architettura 'povera' merita oggi la massima attenzione, perché grande è il rischio di una sua lenta e silenziosa perdita.

Si tratta di un patrimonio che attesta una grande sapienza costruttiva ed una innegabile qualità architettonica, urbana e paesaggistica. Gli interventi proposti si riducono volutamente al minimo necessario per garantire la durata degli edifici e porli in condizione di essere vissuti. Dalla scala edilizia, poi, il lavoro risale ad una territoriale, indispensabile ad introdurre il borgo in una adeguata rete di risorse storico-culturali. I stessi progettisti selezionati dalla giuria.

Restoration of Borgo La Villa (Longanum) near Secinaro (L'Aquila).

Vittorio Panicaldi, G. D'Annunzio University of Chieti and Pescara.

Supervisor: Claudio Varagnoli.

The theme of preserving the so-called "minor" built heritage and "poor" architecture today deserves maximum attention as there is a great risk that it will be slowly and silently lost.

This heritage bears witness to a wealth of constructional knowledge and is of undeniably high architectural, urban and landscape worth. The work proposed is deliberately reduced to the minimum necessary to guarantee the survival of the buildings and allow them to be lived in. Starting with the individual buildings, the project moves up to territorial scale, indispensable to integrating the hamlet in an appropriate network of historical-cultural resources.

La Giuria / The Jury

Giovanni Carbonara

Gisella Capponi

Ascensión Hernández Martínez

Riccardo Dalla Negra

Marcello Balzani

DOMUS

International Prize for Restoration and Conservation

Ferrara University Architecture Department

Via Quartieri 8, 44121 Ferrara, Italy

Phone +39 0532 293656

e-mail: premiorestauro@unife.it

www.premiorestauro.it